

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -  
A.A. 2012/2013**

<b>_Cognome</b>	<b>BONFANTI</b>
<b>_Nome</b>	<b>MARTA</b>
<b>_Matricola</b>	797699
<b>_Anno di corso</b>	1.LM
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN PER IL SISTEMA MODA
<b>_Sezione</b>	M1
<b>_e-mail</b>	bonfantimarta@hotmail.it marta.bonfanti@mail.polimi.it
<b>_Sede di scambio</b>	UNIVERSIDADE TÉCNICA DE LISOA
<b>_Stato</b>	PORTOGALLO
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	20128162
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

**Testo**

-PRIMA DELLO SCAMBIO: lo svolgimento delle pratiche burocratiche è stato molto veloce e semplice, non è stato necessario compilare molti moduli e il personale dello studesk competente si è occupato di svolgere praticamente tutte le pratiche necessarie, comunicandomi per tempo e chiaramene qualora fosse stato necessario il mio intervento.

L'unico documento la cui compilazione mi ha messo in difficoltà è stato il learning agreement, ma ho trovato un grande aiuto nel prof. responsabile dello scambio, Marell Galbiati il quale è stato molto disponibile, rendendosi rintracciabile per risolvere qualsiasi dubbio avessi o fornirmi chiarimenti, riguardo il piano di studi, corsi e funzionamento dell'università.

-UNIVERSITA': durante il periodo erasmus ho frequentato dei corsi del corso di studi in Design della moda e Cenografia, entrambe sotto la facoltà di architettura dell'Univerdidade Tecnica de Lisboa.

Al mio arrivo sono stata accolta al Gabinete de Mobilidade, l'ufficio che si occupa delle mobilità internazionali; il personale ha svolto velocemente le pratiche burocratiche per l'accettazione e mi è stato spiegato più chiaramente il funzionamento dell'università.

L'università è situata fuori dal cuore della città, all'interno del periferico parco del quartiere Ajuda, ed è raggiungibile esclusivamente per mezzo dei bus. Il raggiungimento non è molto semplice, poiché le linee di bus che vi arrivano non sono molte e le corse alla sera sono meno frequenti, e per certe linee assenti; questo è un'aspetto piuttosto scomodo tenendo conto che gli orari delle lezioni si estendono spesso oltre le 20.00.

La facoltà rimane aperta fino a tarda notte (2.00 AM), laboratori compresi, facilitando gli studenti, che come ero io, non hanno a disposizione in casa tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento del lavoro universitario, come ad esempio macchine da cucire.

Scegliere i corsi più adatti per il mio piano di studi è stata la parte più difficoltosa, le descrizioni dei corsi reperibili online non sono sempre chiare e spesso non corrispondono esattamente con gli argomenti effettivamente trattati, o sono trattati sotto una luce diversa, non specificata nella descrizione. Nonostante ciò non riuscire a trovare un corso adatto per le proprie necessità è impossibile, mi è stata data a disposizione una settimana per poter frequentare i corsi inseriti nel

learning agreement o qualsiasi altro corso di mio interesse, per constatare che il programma trattato fosse effettivamente di mio interesse e simile ai corsi italiani. Si è ulteriormente facilitati nel trovare il giusto corso perché è possibile accedere ai corsi di tutti gli anni e di tutti gli indirizzi di studio della facoltà. Difatti nel corso del semestre ho potuto seguire quattro corsi, uno dei quali dell'indirizzo di studi in scenografia, gli altri di design della moda, di due anni differenti.

Le lezioni sono piuttosto brevi e gli orari generalmente rispettati, il carico di lavoro è accettabile se ben distribuito nel corso del semestre. L'organizzazione del lavoro è completamente differente: per i laboratori non vengono fissate revisioni obbligatorie, ma i professori si rendono disponibili a chiarimenti o rvisioni se necessarie o richieste dagli studenti, inoltre nel corso del semestre non sono previste prove in itinere, ma solo un esame o una presentazione finale del lavoro svolto.

Le lezioni sono quindi finalizzate prevalentemente al confronto col professore, mentre il confronto con i colleghi di studio è molto basso, e a volte impossibile, dato che il lavoro viene svolto prevalentemente per conto proprio al di fuori delle aule. Ciò è valido per i laboratori, ma si applica anche in una certa maniera ai corsi teorici, ciò mi ha messo in difficoltà, specialmente nel reperire i materiali di studio. Nel corso del semestre ho seguito due corsi di questo genere e in due casi su due non è stato fornito del materiale di studio completo, adeguato a coprire tutti gli argomenti trattati nel semestre: è stata mia iniziativa e dovere reperire materiale e informazioni tramite altre fonti.

In tre corsi su quattro che ho frequentato le lezioni sono state integrate con altre attività didattiche, come conferenze o, per due corsi su tre, visite didattiche: ho visitato due fabbriche di tessuti per il corso Materias de moda II ed una esposizione d'arte per il corso di Museologia.

Completamente differente è l'approccio che i professori hanno nei confronti degli alunni, molto informale, ciò crea un ambiente piacevole e rilassato, in cui gli studenti non hanno paura del confronto coi professori.

Un altro aspetto molto differente nell'approccio al lavoro è la completa libertà espressiva che i professori lasciano agli studenti riguardo al lavoro da svolgere, quasi senza limitazioni.

Complessivamente l'istruzione è piuttosto buona e completa, specialmente sul campo pratico.

-ALLOGGIO: Durante il periodo erasmus ho alloggiato presso il cosiddetto Windor Palace, uno degli appartamenti dell'azienda Erasmus Palace (<http://www.erasmuspalace.com>), di cui sono venuta a conoscenza grazie allo stude6, il quale inviò il link a tutti gli studenti in partenza per Lisbona.

Le camere vengono affittate esclusivamente a studenti erasmus; è situata in una posizione strategica, a fianco di uno dei più grandi snodi dei mezzi di trasporto lisboneti, vicino al centro della città. Nonostante ciò non ha soddisfatto completamente tutte le aspettative: i proprietari non si rendono disponibili ad un incontro per visitare la casa, quindi la scelta e la prenotazione della camera avviene esclusivamente attraverso internet, basandosi sulla descrizione fornita dal sito. Solo una volta entrati in casa ci si rende conto che tale descrizione non corrisponde alla realtà e le condizioni della casa, in quanto manutenzione, non sono delle migliori, sicuramente sproporzionate rispetto al costo mensile delle camere, nettamente più alto rispetto alla media dell'intera città.